

Elisabetta Serafini

100 PAGINE SULLA

PREISTORIA

Tanti
Quiz
da risolvere

L'AVVENTURA
DELLA
CONOSCENZA

Erickson



100 pagine fatte di

1. CONOSCENZE DA GUSTARSI LEGGENDO CON ILLUSTRAZIONI E FOTOGRAFIE DA GUARDARE PER IMMAGINARE E COMPRENDERE



2. RUBRICHE CON APPROFONDIMENTI E CURIOSITÀ

SUPER STAR ☆

BUFALE

- I **protagonisti** e le **protagoniste**
- Quando si dice «**falsi miti** da sfatare»
- **Numeri** per comprendere
- **Curiosità** e cose che **non ti aspetti**

DIAMO I NUMERI!

MA DAI?

1

audio riassunto 1



Il Paleolitico inferiore

La nostra storia, la storia dell'umanità, comincia nel Paleolitico inferiore, un'epoca lontana che si fa iniziare circa **3,3 milioni** di anni fa. I più antichi **strumenti litici** (cioè in pietra) finora ritrovati risalgono infatti a questo lontano periodo.

3. AUDIO-RIASSUNTI

Inquadra i qr code blu e ascolta un riassunto dei vari capitoli; una strategia metacognitiva per aiutarti ad anticipare il contenuto del capitolo.

4. COMFORT DI LETTURA

Assieme ai qr-code, come strategia metacognitiva per prepararti alla lettura abbiamo posto attenzione ai criteri di impaginazione, composizione e formattazione del testo (font, interlinea, giustificazione ecc.) e curato la grafica delle pagine nelle sue componenti testuali e negli apparati illustrativi, fotografici e infografici per offrirti un'esperienza di lettura il più possibile confortevole.

5. QUIZZONI (ANCHE ONLINE) E ATTIVITÀ

Divertiti con i quiz e con le attività per giocare con le conoscenze! I quiz sono anche in digitale per avere le soluzioni in tempo reale. Inquadra i qr code e buttati!



La serie **100 pagine** ti accompagna alla scoperta degli antichi Romani, degli animali, della preistoria, delle piante ecc., offrendoti un quadro chiaro e sintetico dei vari argomenti con conoscenze, informazioni, dati, curiosità, illustrazioni e fotografie. È pensata:

1. per soddisfare i tuoi interessi
2. per avvicinarti a un campo del sapere che conosci poco o che ti è sconosciuto
3. per avere del materiale che ti aiuti nelle ricerche o nei compiti da solo o in compagnia
4. o semplicemente per avere un libro da gustarti per conto tuo in una giornata di sole o di pioggia.

6. SOLUZIONI

Le soluzioni dei quiz e delle varie attività, gli audio-riassunti e i quiz digitali sono disponibili anche accedendo a <https://risorseonline.ericsson.it/> e inserendo il codice **0590-2064-AZMX-0479**.

Pronti per cominciare?

pagina **20**

Il nostro viaggio inizia 3,3 milioni di anni fa. A questa epoca lontana risalgono infatti i più antichi strumenti in pietra giunti fino a noi.



1

Il Paleolitico inferiore



pagina **34**

Durante il Paleolitico inferiore i nostri antenati e le nostre antenate imparano a muoversi su due piedi, a fabbricare i primi strumenti in pietra e a governare il fuoco.

2

La vita nel Paleolitico inferiore



pagina **48**

3

L'evoluzione del genere Homo

Nel corso del Paleolitico i nostri antenati e le nostre antenate escono dall'Africa e, in un periodo di tempo lunghissimo, colonizzano il mondo intero.





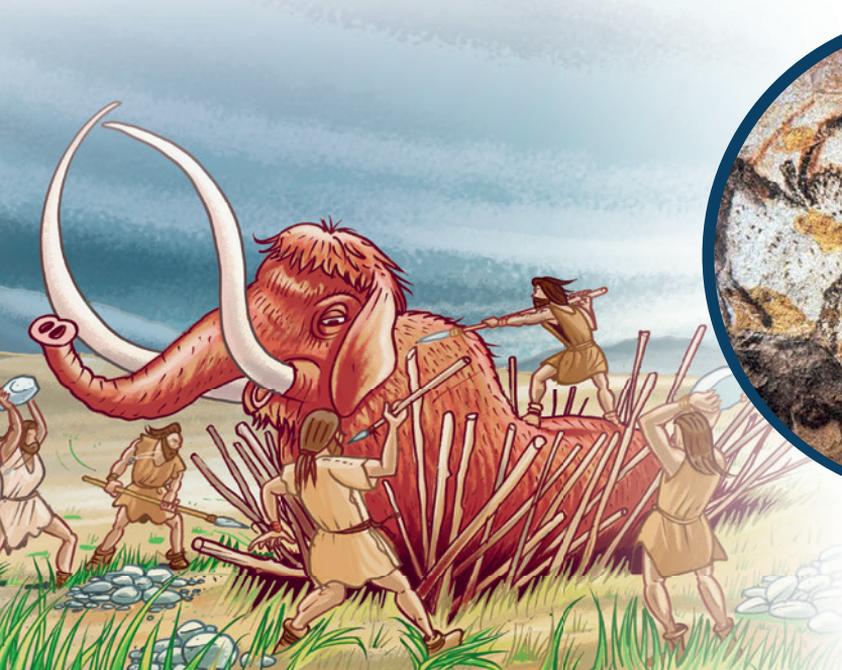
pagina **62** ←

Durante il Paleolitico medio e superiore uomini e donne cominciano a realizzare le prime forme di scultura e pittura e a costruire le prime capanne.



4

Il Paleolitico medio e superiore



pagina **74**

Il Neolitico inizia all'incirca 10.000 anni fa ed è un'epoca di grandi novità: uomini e donne infatti imparano a coltivare e costruiscono i primi villaggi.



5

Il Neolitico



6

Dalla Preistoria alla Storia



pagina **88**

All'incirca 5.500 anni fa gli esseri umani inventano i primi sistemi di scrittura: è questo l'evento che segna la fine della Preistoria e l'inizio della Storia.



5 domande per cominciare

In questo libro faremo assieme un lungo viaggio indietro (molto indietro) nel tempo per scoprire come vivevano i nostri antenati e le nostre antenate durante la **Preistoria**.

Vedrai, sarà un **viaggio avventuroso, divertente e ricco di sorprese!**

Prima di cominciare, è però utile rispondere a cinque domande iniziali.



1 Che cosa significa Preistoria?

Cominciamo dalle parole. Il termine «Preistoria» significa «**prima della storia**» ed è stato inventato nell'Ottocento, per indicare la parte della Storia dell'umanità che viene prima dell'**invenzione della scrittura**.

Studenti e studentesse in visita al Museo delle Palafitte del Lago di Ledro, in provincia di Trento.



Ma la Preistoria è, in realtà, Storia a tutti gli effetti.

Anzi, a ben vedere è una parte della Storia importantissima, che ci spiega quali sono le origini della nostra specie. Per questo vale proprio la pena **conoscerla meglio**.



2 Quando inizia e quando finisce la Preistoria?

Una storia che inizia lontano nel tempo...

C'era una volta... Un momento! Questa è una storia che non può cominciare con il classico «C'era una volta». Primo, perché non stiamo raccontando una fiaba: tutto quello che leggerai in questo libro è ben documentato da **fossili e reperti**. Secondo, perché il suo inizio si colloca in un momento specifico: circa **3,3 milioni** di anni fa.

Lo so, è molto difficile immaginare quale fosse l'aspetto della Terra in un'epoca così lontana dalla nostra! Ma vedrai, nelle pagine che seguono ce la faremo senza sforzarci nemmeno troppo!

... e finisce con la nascita della scrittura

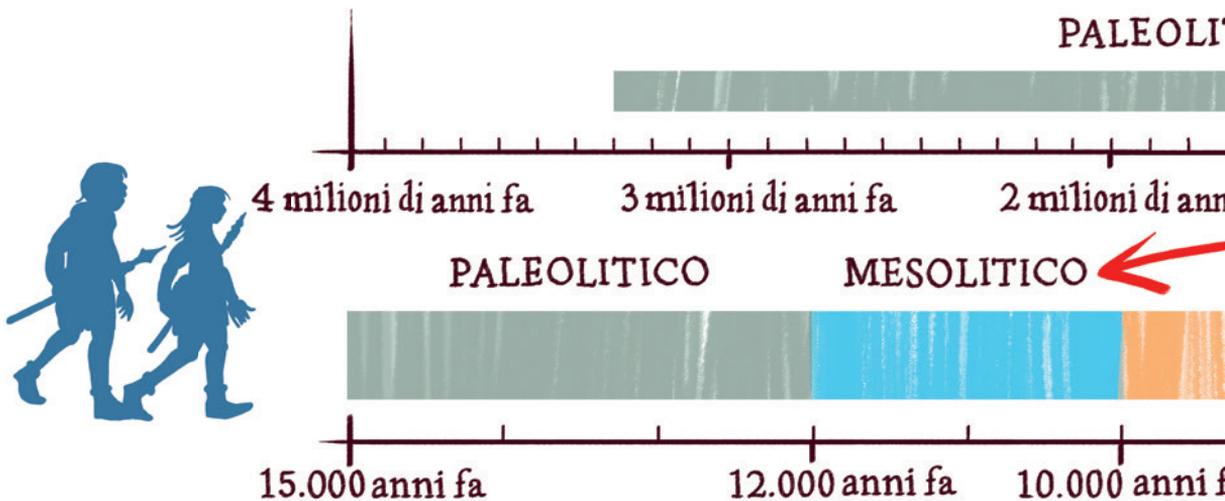
Inoltre, sappiamo indicare anche il momento in cui la Preistoria finisce: all'incirca **5.500 anni fa**, quando viene inventata la scrittura. La Preistoria, dunque, dura un tempo lungo, lunghissimo. Talmente lungo che la durata di quella che chiamiamo Storia, al suo confronto, pare del tutto insignificante!

La Preistoria dura tantissimo

La Preistoria è un periodo molto **difficile da ricostruire** e **da studiare** per diversi motivi.

I principali sono da un lato la sua **lontananza dal presente**, dall'altro la sua **lunga durata nel tempo**. Infatti, come abbiamo già detto, la Preistoria copre un periodo lungo, lunghissimo.

Forse sai che studiosi e studiose hanno l'abitudine di dividere la Storia in parti per comprenderla meglio. Ci sono i **secoli**, che durano 100 anni, e i **millenni**, lunghi dieci volte un secolo (10X100=? Facciamo anche un po' di matematica!). Poi ci sono le **età**, le **epoche** e i **periodi**, che non hanno una durata precisa, ma sono definiti da alcune caratteristiche specifiche.



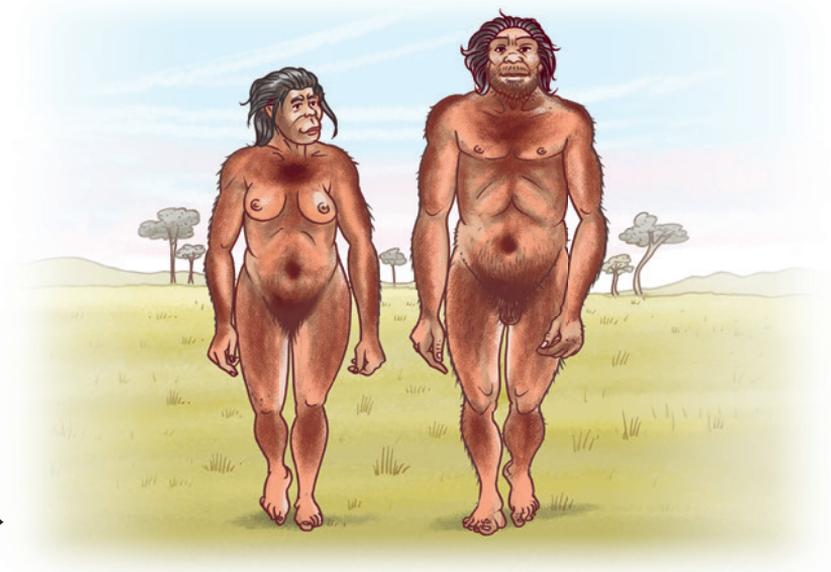
Le sue **braccia** erano infatti **molto lunghe** perché, in alcuni casi, si arrampicava e rifugiava sugli alberi.

La specie Australopithecus afarensis ha vissuto fra i 3 e i 2 milioni di anni fa. Femmine e maschi erano molto diversi tra loro: il loro peso andava dai 30 ai 40 chili e la loro altezza dal metro e venti al metro e mezzo. Si nutrivano di **vegetali, insetti e piccoli rettili**.

Nasce l'«artigianato»

Oltre a Lucy, in Africa orientale sono stati ritrovati molti resti di Homo habilis, cioè del primo esemplare del genere Homo.

La specie Homo habilis è vissuta tra 2,4 e 1,5 milioni di anni fa circa. Il suo **cervello** era **più grande** e i suoi **denti più piccoli** rispetto a quelli delle specie precedenti. È stata chiamata habilis perché era «abile» nella realizzazione di



Una coppia di ominini «a spasso» nella savana.

strumenti in pietra. Recenti scoperte hanno però riportato alla luce utensili in pietra più antichi, risalenti a 3,3 milioni di anni fa. Questo significa che, probabilmente, non fu Homo habilis a inventare l'«artigianato».

Al lavoro!

Oltre a Homo habilis, anche Homo ergaster era una specie di abili artigiani e grandi lavoratrici, tanto che il nome che le è stato attribuito deriva anche in questo caso da una parola del greco antico che significa «**lavoro**». Il corpo di Ergaster era molto simile a quello degli esseri **umani di oggi**, con le **gambe lunghe e muscolose** da bipede! Proprio grazie a quelle lunghe gambe Ergaster si spostò in lungo e in largo. Gli esemplari di questa specie furono i primi a uscire dall'Africa circa **1,5 milioni di anni fa!**

Homo erectus

Infine, impossibile non citare anche **Homo erectus**, che si chiama così perché, quando furono scoperti i primi esemplari di questa specie, alla fine dell'Ottocento, si riteneva che fossero stati i primi a mantenere la posizione «eretta». Oggi sappiamo che, prima di loro, altre specie sapevano camminare su due zampe, come abbiamo visto. Homo erectus visse fra **1,8 milioni e 120.000** anni fa circa. Esemplari di Erectus sono stati ritrovati in **Africa, Asia ed Europa.**



Una ricostruzione dell'aspetto di Homo erectus.

1 QUIZ ZONE



inquadra il
qr-code e fai
il quiz anche
online!

Vero o falso

1. La Preistoria si fa cominciare 5 milioni di anni fa. V F
2. La parola Paleolitico deriva dal latino. V F
3. I primati possono mangiare sia carne sia vegetali. V F
4. Le diverse specie di Homo sono apparse sul nostro pianeta una dopo l'altra. V F
5. Lucy è il nome della studiosa che ha scoperto i primi resti della nostra specie. V F

Pensaci bene!

1. La Rift Valley si trova in:
 - a Europa.
 - b Africa.
 - c Asia.
 - d America.
2. I primi ominidi sono comparsi all'incirca:
 - a 4 milioni di anni fa.
 - b 5 milioni di anni fa.
 - c 6 milioni di anni fa.
 - d 7 milioni di anni fa.
3. Homo habilis è stato chiamato così perché era:
 - a abile a realizzare oggetti in pietra.
 - b abile a camminare su due piedi.
 - c abile ad arrampicarsi sugli alberi.
 - d abile a vedere nel buio.

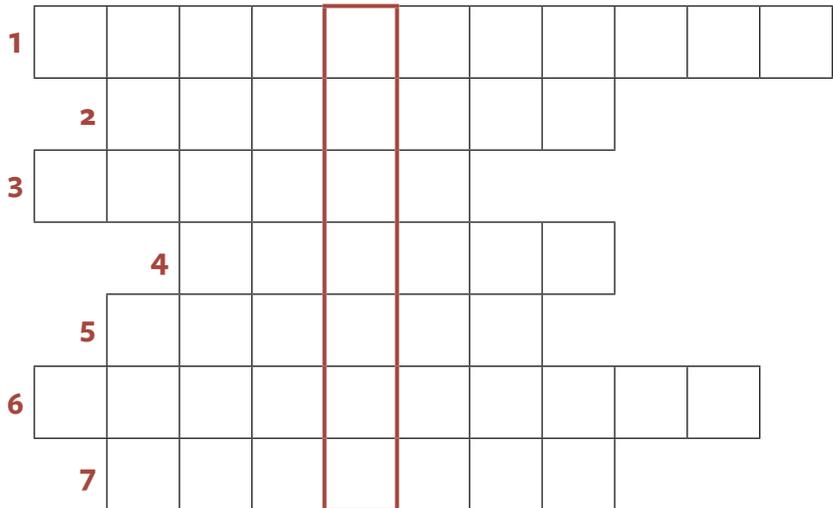
1 CRUCI VERBA

Cruciverba

Completa tutte le definizioni orizzontali e scopri la parola che si nasconde nella colonna verticale evidenziata.

ORIZZONTALI

1. Significa «età della pietra antica».
2. Animali simili agli esseri umani.
3. Quella ... del progresso è un'immagine sbagliata.
4. Ergaster aveva gambe ... e muscolose.
5. I primi ominidi sono comparsi in quella Orientale.
6. Il pollice ... è una delle caratteristiche dei primati.
7. Il nome della nostra specie.



Ergaster si mette in cammino...

La prima specie a uscire dall'Africa per dirigersi prima in Asia, poi in Europa, fu Ergaster, circa 2 milioni di anni fa. Si trattò di uno **spostamento molto lento**: all'epoca non c'erano mica i mezzi di trasporto che usiamo oggi! In più ci si muoveva senza una destinazione precisa e senza il «navigatore»!

MA
DAI ?

UNO DEI SITI PREISTORICI PIÙ IMPORTANTI D'EUROPA

Molte delle informazioni sull'**Homo heidelbergensis** provengono dai resti ritrovati nel sito archeologico di **Atapuerca**, nel nord della Spagna. In questo sito sono stati trovati i resti di **32 persone di entrambi i sessi e di età diversa**. Per questo motivo quello di Atapuerca è uno dei siti preistorici più importanti d'Europa.

Anche l'Homo heidelbergensis lascia l'Africa

Poco più di un 1 milione di anni dopo, anche la specie **Homo heidelbergensis** migrò dall'Africa. Forse ti ricordi di loro: ne abbiamo parlato nelle pagine dedicate alla macellazione dell'ippopotamo. Gli ominini di questa specie, che aveva un cervello più grande di quelle precedenti ed era molto robusta, si diressero verso est, in Asia, e poi verso nord, in Europa. Homo heidelbergensis ha abitato il pianeta fino a circa **100.000 mila anni fa**, probabilmente convivendo con chi aveva migrato precedentemente.

Archeologhe e archeologi al lavoro nel sito di Atapuerca, nella Spagna del Nord.



La nascita di Neanderthal

Homo heidelbergensis è dunque giunto anche in **Europa**, che ha trovato pressoché disabitata perché i gruppi arrivati con la migrazione precedente, quella di Ergaster, si erano estinti. Proprio nel continente in cui viviamo, all'incirca **300.000 mila anni fa**, avvenne una nuova importantissima trasformazione: heidelbergensis si è evoluto nella specie neanderthalensis, quella dei famosi uomini e donne di **Neanderthal**.

Una specie molto... adattabile

Neanderthal si è espansa notevolmente nel mondo: è giunta fino in **Mongolia** e in **Russia**, essendo **adattabile ad ambienti diversi**, anche parecchio **freddi**. Considera che ha vissuto durante alcune delle **glaciazioni** del nostro pianeta. Brrr! Che freddo!



Alcuni animali preistorici.

MA
DAI ?

STRUMENTI RAFFINATI

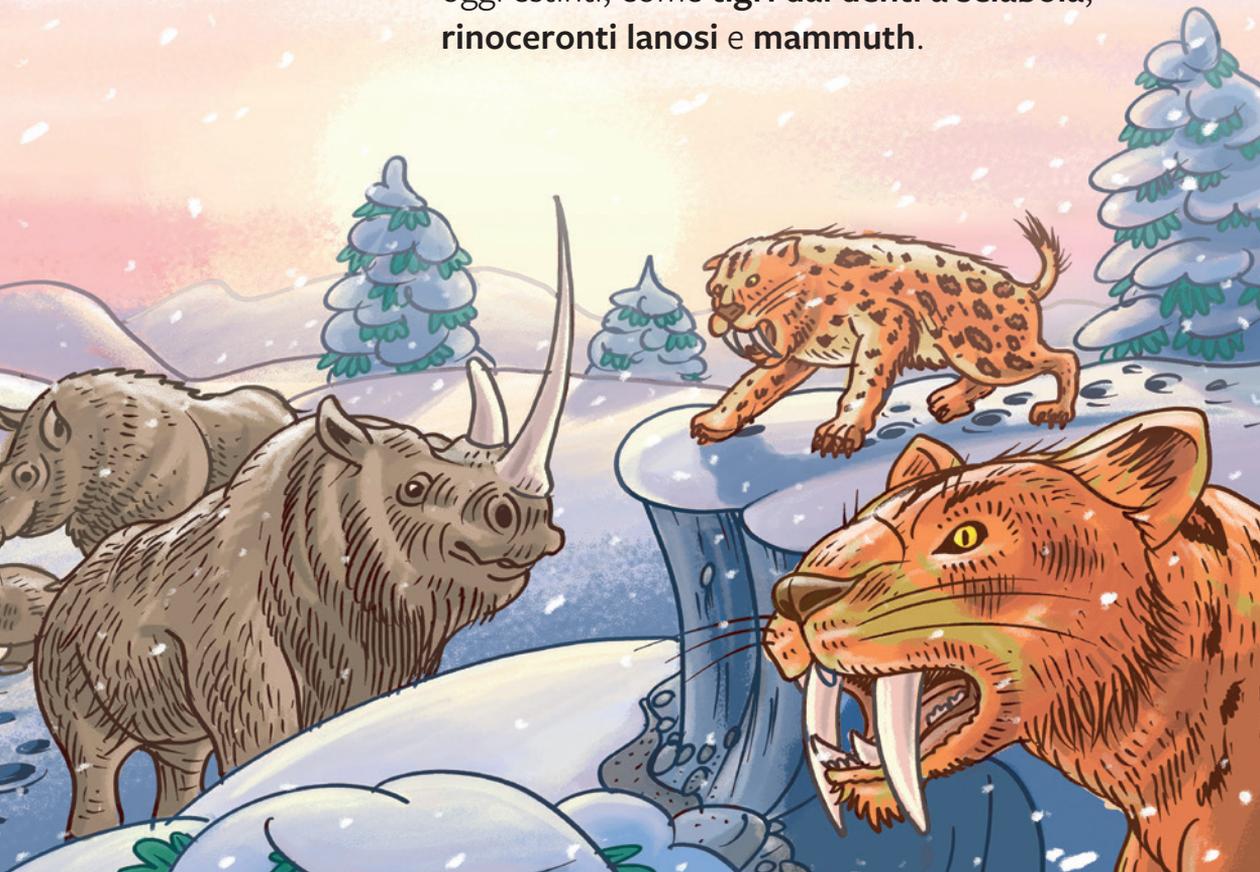
L'**industria litica** di Neanderthal era più varia di quella di Ergaster. Utilizzando pietre, ossa e corni scheggiati sapeva infatti realizzare molti strumenti, come lame e raschiatoi.

Ominini forti e intelligenti

Homo neanderthalensis deve il suo nome alla **valle di Neander**, in Germania, dove circa duecento anni fa sono stati ritrovati i primi resti di questa specie. Neanderthal aveva il **cranio più grande** del nostro ma con una forma diversa, più allungata, e un'arcata sopraccigliare parecchio sporgente. Doveva essere parecchio **intelligente**, oltre che piuttosto **forte**!

La convivenza con animali preistorici

Allora pochi individui della specie abitavano il pianeta Terra. Neanderthal, però, non viveva in solitudine: divideva lo spazio con animali oggi estinti, come **tigri dai denti a sciabola**, **rinoceronti lanosi** e **mammuth**.



MA
DAI ?**JEBEL IRHOUD**

Prima della scoperta dei fossili di Homo sapiens di **Jebel Irhoud** in Marocco, i resti più antichi di Homo sapiens conosciuti erano quelli ritrovati a **Omo Kibish**, in Etiopia, e risalivano a 195.000 anni fa. Insomma, gli **scavi archeologici** di Jebel Irhoud hanno permesso di anticipare la nascita di Homo sapiens di circa 100.000 anni.

Ecco a voi Homo sapiens

Eccoci qui a parlare di noi... Di sicuro ricordi l'albero che abbiamo osservato assieme qualche pagina fa e che costituisce l'immagine migliore per mostrare l'evoluzione delle varie specie di Homo. Ebbene, la nostra specie, definita «**Sapiens**», parola latina che significa «**sapiente**», è soltanto uno degli ultimi ramoscelli a crescere sull'albero dell'evoluzione. Certo, autodefinirsi «sapienti» sa un po' di presuntuoso!

Una scoperta rivoluzionaria

Gli esemplari più antichi di Homo sapiens finora conosciuti risalgono a circa **300.000** mila anni fa e sono stati ritrovati in **Marocco** nel 2017, nel sito di **Jebel Irhoud**. Sembra un tempo lunghissimo ma è piuttosto breve se paragonato a quelli che abbiamo citato finora: come ricorderai, infatti, la storia dell'umanità si fa risalire a 3,3 milioni di anni fa!

Ricostruzione
dell'Homo sapiens
vissuto a Jebel
Irhoud.



BUFALE

Un mondo di uomini e donne

Come hai letto nella pagina precedente, quando si studia la Preistoria non bisogna mai dare nulla per certo. Ogni anno, infatti, **nuove scoperte** e **nuovi studi** migliorano le nostre conoscenze e ci aiutano a correggere errori o miti sulla Preistoria. Uno di questi errori riguarda il **ruolo delle donne** nelle società preistoriche.

Per molto, moltissimo tempo gli studiosi di Preistoria erano soltanto uomini e vivevano in società caratterizzate da forti disuguaglianze, in cui i ruoli maschili e femminili erano piuttosto rigidi. A causa di ciò, questi studiosi immaginavano una Preistoria nella quale c'era una **netta suddivisione delle attività tra uomini e donne**:

ai primi spettava il compito di cacciare; alle seconde quello di raccogliere bacche e frutti spontanei. Insomma, a lungo si è ritenuto che **gli uomini svolgessero le attività ritenute più importanti**: non solo la caccia, ma anche la costruzione di strumenti e la realizzazione delle prime forme di arte.

In realtà, le cose non stanno proprio così e negli ultimi anni molte ricercatrici hanno

cominciato a mettere in discussione questa visione. Da una parte, infatti, l'archeologia ha scoperto che, in alcuni casi, **anche le donne cacciavano animali** e **usavano armi**.

Dall'altra è stato dimostrato che la **raccolta di vegetali e bacche** era, nell'economia dei nostri antenati preistorici, tanto importante quanto la caccia, perché **garantiva cibo sicuro senza troppi rischi**.

Ricostruzione dell'aspetto di una donna di Neanderthal.



1 PUZZLE

Aiuta l'autore a ricostruire la foto

Mentre preparava una lezione, l'autrice ha ritrovato una fotografia di una ricostruzione dell'Homo di Neanderthal scattata durante la visita in un museo. La foto purtroppo è rovinata e strappata. Secondo te come vanno ricostruiti i vari pezzi per poter vedere l'immagine corretta?

1	2	3
4	5	6

